

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17/02/2016

OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE IN FORMA ASSOCIATA DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE ADOTTATO CON D.C.C. N. 110/2013: CONTRODEDUZIONI AD OSSERVAZIONI E PARERI, APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2001.

L'anno **duemilasedici** questo giorno di **mercoledì diciassette** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		10 BUSSOLARI LAURA	X	
2 RUSSO ERNESTO	X		11 BEGHELLI ILARIA	X	
3 BAI NORMA	X		12 NICOTRI LUCA	X	
4 DALL'OMO DAVIDE	X		13 TADDIA MASSIMO		X
5 TORCHI PATRIZIA	X		14 LELLI STEFANO		X
6 FOLLARI MARIO		X	15 NOBILE DOMENICO		X
7 MARTIGNONI ELISABETTA	X		16 GAMBERINI DAVIDE	X	
8 LORENZINI LUCA	X		17 BADIALI MATTEO	X	
9 FAVARON FULVIO		X			

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: TORCHI PATRIZIA, NICOTRI LUCA, BADIALI MATTEO.

Partecipa in funzione di Segretario Generale la Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Rispetto all'appello iniziale risultano entrati i Consiglieri Nobile, Lelli e Follari ed usciti i Consiglieri Dall'Omo e Beghelli.

Ad inizio trattazione del presente punto abbandona i lavori la Consigliera Torchi. Presenti n. 12 Consiglieri.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale. Assessori presenti: OCCHIALI DANIELA, BUCCELLI GIUSEPPE, DEGLI ESPOSTI GIULIA, ANSALONI ALESSANDRO.

OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE IN FORMA ASSOCIATA DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE ADOTTATO CON D.C.C. N. 110/2013: CONTRODEDUZIONI AD OSSERVAZIONI E PARERI, APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2001.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamata la Delibera del Consiglio comunale n. 46 del 24.06.2015 di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n. 194/1996, del Bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del programma delle Opere Pubbliche;

Premesso che:

- l'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 (*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*), prevede che i Comuni adottino la classificazione acustica del territorio comunale secondo le zone di cui alla tabella 1 del medesimo DPCM, ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti;
- la Legge 26 ottobre 1995 n° 447 (*Legge quadro sull'inquinamento*), stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
- la Regione Emilia Romagna, in attuazione dell'art. 4 della sopra citata Legge 447/95, ha disciplinato la materia con L.R. n° 15 del 9 maggio 2001 (*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*), prevedendo, fra l'altro, l'obbligo per i Comuni di approvare la classificazione acustica del territorio comunale, secondo le procedure individuate al comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale stessa, così come modificato dall'art. 44 della L.R. 31/2002;
- ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15/2001, la Giunta Regionale, con deliberazione n° 2053 del 9 ottobre 2001, ha emanato una direttiva per l'individuazione dei criteri e delle condizioni per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale, individuando in essa le modalità operative e la metodologia per le attribuzioni delle classi in rapporto alle varie zone del territorio, sia per gli ambiti urbani consolidati che per gli ambiti destinati a nuove previsioni insediative;
- i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di Piano mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013 con scadenza il 31 dicembre 2016;

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

- all'Ufficio di Piano Area Bazzanese sono stati affidati i servizi e le prestazioni tecniche attinenti alla pianificazione urbanistica, con l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 20/2000 (PSC, RUE, POC) e delle loro successive varianti oltre che la elaborazione/rielaborazione della classificazione acustica del territorio comunale;
- il Comune di Zola Predosa non è ancora dotato di classificazione acustica comunale;
- il Comune dispone di un Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività rumorose a carattere temporaneo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 maggio 2008 da intendersi abrogato, salvo che per le parti applicabili in via transitoria, come specificato nella parte dispositiva del presente atto;
- a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Comunale - PSC (nello specifico, per il Comune di Zola Predosa, adottato con delibera C.C. N° 24 del 27/03/2013), i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno adottato il Piano di Classificazione Acustica Comunale in relazione alle previsioni del PSC con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Bazzano n. 100 del 19/12/2013;
 - Castello di Serravalle n. 92 del 20/12/2013;
 - Crespellano n. 112 del 19/12/2013;
 - Monte San Pietro n. 77 del 18/12/2013;
 - Monteveglio n. 68 del 16/12/2013;
 - Savigno n. 104 del 17/12/2013;
 - Zola Predosa n. 110 del 23/12/2013;
- nel corso del mese di dicembre 2013 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Bazzano n. 101 del 19/12/2013;
 - Castello di Serravalle n. 99 del 20/12/2013;
 - Crespellano n. 113 del 19/12/2013;
 - Monte San Pietro n. 78 del 18/12/2013;
 - Monteveglio n. 69 del 16/12/2013;
 - Savigno n. 105 del 17/12/2013;
 - Zola Predosa n. 111 del 23/12/2013;

Richiamata la L.R. n. 1 del 07/02/2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Comune di Valsamoggia", mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna", ai sensi della quale (art. 1) il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dal 1/1/2014;

Dato atto che:

- gli elaborati costitutivi del Piano di Classificazione acustica sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e consultazione previste per lo strumento urbanistico generale;
- gli uffici preposti hanno provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di deposito del Piano di Classificazione Acustica adottato, nelle forme di legge, ed in particolare si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 44 del 12/02/2014;
- tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese e l'Unione dei Comuni Valle del Samoggia hanno provveduto alla pubblicazione dello stesso avviso sui rispettivi Albi pretori, nonché sui siti Internet dei rispettivi Enti nei termini prescritti;
- il termine previsto per la presentazione delle osservazioni è fissato dalla Legge Regionale n. 15 del 9 maggio 2001 in 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del relativo avviso di deposito e pertanto è decorso il 14 aprile 2014;
- nei termini assegnati, in relazione al territorio comunale di Zola Predosa, non è pervenuta alcuna osservazione da parte di privati, come risultante dallo specifico allegato alla presente deliberazione "Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate";

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

- le osservazioni presentate da privati negli altri Comuni dell' Area Bazzanese riguardano prevalentemente i singoli Comuni e le proposte di decisione sulle medesime sono illustrate e motivate nel sopra richiamato Quadro di sintesi;
- in data 04/03/2014 con nota Prot.n. 3960/2014 il Piano di Classificazione Acustica adottato è stato inviato ad ARPA ed AUSL per la Richiesta parere ai sensi dell' art. 3, L.R. 9/5/2001 n. 15;
- i suddetti pareri, a seguito della trasmissione di integrazioni e precisazioni, sono stati acquisiti al prot. n. 2369/2015 del 21/05/2015 e n. 2833/2015 del 16/06/2015 (AUSL) e al prot. n. 2016/2015 16/06/2015 (ARPA), pareri, questi, conservati agli atti dell'Ufficio di Piano presso l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e meglio descritti nello specifico allegato alla presente deliberazione "Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL";

Richiamate le valutazioni/segnalazioni d'ufficio dei competenti servizi tecnici dei Comuni, inviate con nota prot. n. 12667/2014 del 27/05/2014 (Comune di Zola Predosa), prot. n. 28581/06-09 del 07/07/2014 e prot. n. 45091/06-09 del 11/09/2015 (Comune di Valsamoggia), prot. n. 17331/2014 del 29/10/2014 e prot. n. 12963/2015 del 03/08/2015 (Comune di Monte San Pietro), pervenute agli atti della Unione Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia con prot. n. 9356/2014 del 29/05/2014 (Comune di Zola Predosa), prot. n. 12190/2014 del 07/07/2014 e prot. n. 4596/2015 del 16/09/2015 (Comune di Valsamoggia), prot. n. 18652/2014 del 30/10/2014 e prot. n. 3766/2015 del 03/08/2015 (Comune di Monte San Pietro), nonché le valutazioni/segnalazioni dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese prot. 3551/2015 del 22/07/2015, valutazioni/segnalazioni tutte elencate nello specifico allegato alla presente deliberazione "*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*";

Fatto constare che le osservazioni, le valutazioni/segnalazioni d'ufficio ed i pareri presentati sono stati opportunamente esaminati da parte dell'A.T.I. incaricata della redazione degli strumenti urbanistici (PSC e RUE) e del Piano di Classificazione Acustica la quale, con la collaborazione degli Uffici Tecnici dei Comuni e dell'Ufficio di Piano, ha formulato le proposte di risposta e controdeduzione, nonché redatto gli atti tecnici conseguenti, e che il risultato di detto lavoro è stato esplicitato nello specifico allegato alla presente deliberazione "*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*" oltre che negli elaborati tecnici depositati agli atti del Servizio competente;

Richiamato il Piano di Classificazione acustica adottato con deliberazione Consiliare n. 110 del 23/12/2013;

Richiamati altresì :

- il Piano strutturale-PSC e il Regolamenti urbanistico Edilizio RUE vigenti, nonché la Variante al RUE adottata con D.C.C. n. 33 del 17/06/2015, approvata contestualmente al presente Piano, con separato provvedimento;
- gli elaborati "*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*" prot. 3255/2016 del 09/02/2016 contenente le risposte e controdeduzioni alle osservazioni presentate da parte di privati e degli uffici comunali competenti e "*Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL*" prot. 28637/2015 del 19/11/2015, contenente le risposte ai pareri di Arpa e Ausl sopra citati, predisposto dall'A.T.I. incaricata; acquisiti su supporto cartaceo e informatico firmati digitalmente, nonché allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, rispettivamente sub "A" e sub "B";
- gli elaborati trasmessi dall'Ufficio di Piano associato, predisposti dall'A.T.I. incaricata costituenti il Piano di Classificazione Acustica dei Comuni dell'Area Bazzanese (conformi a quanto definito dagli elaborati "*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*" e "*Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL*" sopra citati), acquisiti su supporto cartaceo e informatico firmati digitalmente in data 19/11/2015, al prot. 28637/2015 e in data 09/02/2016 al prot. 3255/2016, che, anche se non materialmente allegati al presente

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

Provvedimento, ne costituiscono parte integrante e restano in atti depositati presso la competente Area Tecnica e costituiti da:

- Relazione, prot. 28637/2015;
- Regolamento di attuazione, prot. 3255/2016;
- Tavola 1A Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 1B Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 1C Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2A Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2B Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2C Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3A Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3B Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3C Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;

Precisato che pur trattandosi di Piano di Classificazione Acustica elaborato in forma associata dall'intera Area Bazzanese, il presente atto è relativo esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Zola Predosa;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione della classificazione acustica in oggetto secondo le procedure citate in premessa, decidendo in ordine alle osservazioni, valutazioni/segnalazioni d'ufficio ed ai pareri presentati, secondo quanto proposto nei suddetti quadri di sintesi, allegati integranti e sostanziali del presente deliberato, e per le motivazioni ampiamente riportate nelle relazioni di controdeduzione in questi sviluppate;

Richiamati:

- il DPCM 1 marzo 1991;
- la Legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- il DPCM 24 novembre 1997;
- il DPR 18 novembre 1998 n° 459;
- la L.R. 9 maggio 2001 n° 15;
- la direttiva della Giunta regionale n° 2053 del 9 ottobre 2001;
- l'art. 3, 2° comma della L.R. 15/2001, come sostituito dall'art. 44 della L.R. 31/2002;
- la L.R. 24 marzo 2000 n° 20, nel testo vigente;
- il Piano Strutturale Comunale adottato con DCC n. 24/2013 e approvato con D.C.C. n. 111/2013;

Rilevato che, ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito internet comunale nella sezione Amministrazione Trasparente, preliminarmente alla sua approvazione;

Dato atto che il presente oggetto è stato presentato e discusso nelle sedute di Commissione Urbanistica in data 19/01/2016 e 10/02/2016;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore d'area competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

DELIBERA

- 1) Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di **approvare** l'elaborato "*Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate*" prot. 3255/2016 del 09/02/2016 contenente le risposte e controdeduzioni alle osservazioni presentate da parte di privati e degli uffici comunali competenti e l'elaborato "*Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL*" prot. 28637/2015 del 19/11/2015 contenente le risposte ai pareri di Arpa e Ausl sopra citati, predisposti dall'A.T.I. incaricata, acquisiti su supporto cartaceo e informatico firmati digitalmente ed allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali rispettivamente sub "A" e sub "B";

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

2) Di approvare gli elaborati trasmessi dall'Ufficio di Piano associato, predisposti dall'A.T.I. incaricata costituenti il Piano di Classificazione Acustica dei Comuni dell'Area Bazzanese, conformi a quanto definito dagli elaborati *“Quadro di sintesi delle risposte alle osservazioni presentate”* e *“Quadro di sintesi delle risposte ai pareri espressi da ARPA E AUSL”* sopraccitati; elaborati questi acquisiti su supporto cartaceo e informatico firmati digitalmente in data 19/11/2015, al prot. 28637/2015 e in data 09/02/2016 al prot. 3255 che, anche se non materialmente allegati al presente Provvedimento, ne costituiscono parte integrante e restano in atti depositati presso la competente Area Tecnica, costituiti da:

- Relazione, prot. 28637/2015;
- Regolamento di attuazione, prot. 3255/2016;
- Tavola 1A Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 1B Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 1C Stato di fatto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2A Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2B Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 2C Stato di progetto (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3A Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3B Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;
- Tavola 3C Sintesi della Classificazione Acustica (scala 1:10.000), prot. 28637/2015;

3) Di far constare che:

- a) entro trenta giorni dall'approvazione del Piano copia della Classificazione acustica deve essere trasmessa alla Città Metropolitana per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 5 della L.R. 15/2001, ai fini del coordinamento tra le classificazioni acustiche di Comuni contermini;
- b) ai sensi del comma 1 dell'art. 9 della L.R. 15/2001, le imprese hanno l'obbligo di verificare la rispondenza delle proprie sorgenti ai valori di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), f) e g) della L. 447/95 e, in caso di superamento dei richiamati valori, predisporre ed inviare al Comune, nello stesso termine a pena di decadenza, il Piano di Risanamento contenente modalità e tempi di adeguamento;
- c) per effetto della presente approvazione, le parti del Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività rumorose a carattere temporaneo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 maggio 2008, viene abrogato, pertanto è inefficace dall'entrata in vigore del Piano di zonizzazione Acustica qui approvato, ad eccezione delle parti applicabili in via transitoria di seguito specificate;
- d) transitoriamente e fino all'approvazione del redigendo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, (in via residuale all'art.11 del Regolamento oggetto di approvazione) continua ad applicarsi l'art. 10 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 maggio 2008;
- e) successivamente con determinazione dirigenziale saranno approvati gli allegati tecnici e documentali da presentare in allegato alle domande di autorizzazione/o comunicazioni e, fino ad allora, limitatamente alle sole parti che individuano tali allegati, continuano ad applicarsi gli artt. 11 e 12 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 7 maggio 2008 per le corrispondenti tipologie di attività;
- f) che la presente approvazione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale del Comune di Zola Predosa, pur trattandosi di strumento elaborato in forma associata in forza delle Convenzioni sopra richiamate;

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

4) **Di stabilire** che successivamente all'approvazione della classificazione acustica, qualora si evidenzino le criticità individuate dal Piano, il Comune provvederà alla redazione del Piano di Risanamento acustico approvato di cui all'art. 5 della medesima L.R. 15/2001 laddove necessario ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 447 del 1995;

5) **Di dare atto** che:

- il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune e all'Albo Pretorio on line;

6) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.>>

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Il Capogruppo di Forza Italia **Stefano Lelli** interviene per sottolineare che gli pare incomprensibile la disciplina che regola le eventuali sanzioni in cui incorre l'Ente Pubblico, rispetto a quelle previste per il cittadino privato. Nel caso di superamento dei limiti definiti dal piano, il privato deve intervenire immediatamente con le opere di mitigazione, all'Ente pubblico, invece, viene concesso più tempo per agire. Non comprende questa impostazione culturale che garantisce una sorta di "primato" al Pubblico; per questo motivo non approveranno il Piano.

Il Consigliere **Luca Lorenzini** del Partito Democratico interviene per precisare che questo aspetto dipende da un Regolamento sovraordinato al quale ci si deve attenere. Informa che il suo Gruppo consiliare voterà favorevolmente ritenendo il Piano di classificazione acustica un ulteriore strumento utile per una pianificazione urbanistica ottimale. Ringrazia i tecnici che in diverse sedi hanno esposto sempre tali argomenti in maniera chiara e precisa.

Il **Sindaco** precisa che nel Piano sono state riportate indicazioni date a livello nazionale e regionale; chiaramente a livello locale si sono fatte preventivamente scelte a livello di pianificazione urbanistica che dovrebbero scongiurare l'eventualità della problematica del comfort acustico chiamato in causa.

Il Capogruppo di Forza Italia **Stefano Lelli** ribadisce che ritiene iniqua la logica utilizzata ed esprimeranno voto contrario.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 12 Consiglieri;

n. 10 voti favorevoli

n. 02 voti contrari (Lelli, Nobile)

n. 0 astenuti

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 12 Consiglieri;

n. 10 voti favorevoli

n. 02 voti contrari (Lelli, Nobile)

n. 0 astenuti

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Area3 - Gestione del Territorio

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 11/02/2016

Il Responsabile
F.to LORRAI MAURO
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere di non rilevanza contabile.

ZOLA PREDOSA, 12/02/2016

Il Responsabile
F.to SANTI MANUELA
(sottoscrizione digitale)

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 17/02/2016

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Elisabetta Martignoni

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 22/02/2016 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 22/02/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Divenuta esecutiva il 03/03/2016 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ZOLA PREDOSA, 03/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

La presente copia è conforme al documento informatico originale sottoscritto digitalmente e si rilascia ad uso amministrativo

ZOLA PREDOSA 28/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Elisabetta Martignoni